

Bisogna farlo, non si può aspettare oltre. Dopo decenni di menzogne da parte di chi è al potere (uso non a caso questo termine), di chi ne è asservito, e strumento di propaganda. Serve reperire informazioni da più parti e filtrarle in base all'obiettività, che è parte del genoma umano, alla provenienza delle fonti, siano prove, testimonianze dirette di chi è stato veramente "sul pezzo". Accendere il cervello. Ragionare, valutare a prescindere dal proprio orientamento politico. Perché mai come oggi siamo andati troppo oltre; la politica è andata troppo oltre le proprie competenze. Hanno agito consapevolmente e a braccetto con il potere economico di turno per appiattare la nostra capacità di pensare autonomamente. Ci stanno imponendo folli spese militari paventando un nemico che invaderebbe l'Europa ... " *Sarebbe già a Lisbona se non ci fosse stata la NATO*"(cit. Severgnini)"... Un nemico che da anni non riesce a venire a capo di una guerra per un fazzoletto di terra (le regioni russofone in Ucraina) in rapporto all'Europa. Un nemico che ci ha fornito gas a prezzi competitivi per decenni e con cui avevamo collaborazioni vantaggiose per entrambe le parti. Ora quel gas lo acquistiamo a prezzi più alti dai nostri "amici", che hanno fatto saltare in aria il condotto Nord Stream. Ci hanno OBBLIGATO ad aumentare la percentuale del PIL per comprare armi da loro, imponendo altresì i famosi dazi. Veri amici senza dubbio quei simpaticoni a stelle e strisce. A cui continuiamo a leccare il culo. Ma questa è un'altra storia. Cervello spento. Il Genocidio in Palestina da parte dell'esercito israeliano, l'occupazione illegale dei coloni israeliani in Cis-Giordania (guarda caso gli insediamenti sono intorno ai pozzi d'acqua), sono un altro risultato di tutto questo: lo spegnimento programmatico indotto della ragione della gente, l' opinione pubblica. Noi. Questo è avvenuto. Abbiamo permesso loro di farlo. C'è sempre una speranza però.

Dimenticavo, l'Italia è il terzo paese al mondo fornitore di armi a Israele. Il nostro "Governo" ha concesso la base aerea di Amendola (Foggia) per l'addestramento degli F-35 israeliani usati poi nel bombardamento dei civili palestinesi; nella seconda metà di luglio u.s. il nostro "Governo" ha ospitato, presso lo stato maggiore delle

Forze Armate, una delegazione dell'esercito israeliano con lo scopo di instaurare e verificare gli accordi militari in essere e stipularne altri. Poi, dal 9 agosto, lo stesso "governo italiano" ha autorizzato il lancio di aiuti nella striscia di Gaza. La missione ha base in Giordania, vi sono equipaggi dell'Aeronautica Militare su velivoli C-130 e personale dell'Esercito che si occupa della preparazione del carico. Ho la nausea. Tutto ciò che di bello poteva essere il nostro paese lo stanno distruggendo giorno dopo giorno. Mi vergogno di essere italiano.

Di seguito riportiamo alcune delle più grandi menzogne riferite alle " guerre necessarie" degli ultimi decenni. Sono spunti, lanci su cui riflettere e cercare approfondimenti. Risvegliare il pensiero critico e autonomo. Chissà che... sinapsi nascoste...forse...

1. Vietnam (1964-1975)

La menzogna : il 2 e 3 agosto 1964, il Vietnam del nord attacca due navi da guerra americane nella baia di Tonchino.

La verità : l'attacco non ebbe mai luogo. Si trattò di un'invenzione del governo americano.

Lo scopo : impedire l'indipendenza del Vietnam e mantenere il predominio degli Stati Uniti sulla regione.

Conseguenze : milioni di vittime, malformazioni genetiche, enormi problemi sociali.

2. Grenada (1983)

La menzogna : la piccola isola dei Caraibi viene accusata di costruire una base militare sovietica e di mettere in pericolo la vita di cittadini americani.

La verità : Tutto falso. La notizia era stata diffusa su ordine del presidente americano Ronald Reagan.

Lo scopo : impedire le riforme sociali e democratiche del primo ministro Maurice Bishop (che verrà fucilato nell'ottobre 1983).

Conseguenze : una brutale repressione e il consolidamento del controllo di Washington.

3. Panama (1989)

La menzogna : L'invasione avviene per arrestare il presidente Manuel Noriega con l'accusa di traffico di droga.

La verità : Malgrado fosse un protetto della CIA, Noriega reclamava la sovranità sui pedaggi del Canale di Panama. Richiesta intollerabile per gli Stati Uniti.

Lo scopo : mantenere il controllo americano sul Canale, via di comunicazione strategica.

Conseguenze : i bombardamenti americani hanno ucciso migliaia di civili, nell'indifferenza dei media e dell'opinione pubblica.

4. Irak (1991) VERIFICARE

La menzogna : gli iracheni avrebbero rubato delle incubatrici nel reparto maternità dell'ospedale di Kuwait City.

La verità : invenzione da parte dell'agenzia pubblicitaria Hill & Knowlton pagata dall'emiro del Kuwait.

Lo scopo : impedire che il Medio Oriente facesse resistenza a Israele e si staccasse dal controllo americano.

Conseguenze : molte vittime a seguito della guerra e un lungo embargo, anche sui medicinali.

5. Somalia (1993)

La menzogna : Il politico e medico francese Bernard Kouchner si mette sulla scena come l'eroe di un intervento umanitario.

La verità : quattro società americane avevano acquistato parte del sottosuolo della Somalia, ricco di petrolio.

Lo scopo : controllare il petrolio e una regione militarmente strategica.

Conseguenze : non riuscendo a controllare il paese, gli Stati Uniti mantennero sulla regione un caos prolungato.

6. Bosnia (1992 – 1995)

La menzogna : La ditta americana Ruder Finn e l'allora ministro francese della sanità Bernard Kouchner misero in scena una serie di campi serbi di sterminio.

La verità : Ruder Finn e Kouchner mentivano. Erano campi di prigionieri in attesa di scambi con altri prigionieri. A confessarlo fu Alija Izetbegovic, presidente della Bosnia-Erzegovina dal 1990 al 1996.

Lo scopo : Frantumare la Jugoslavia, posizionata troppo a sinistra, eliminare il suo sistema sociale, sottomettere la regione alle multinazionali, controllare il Danubio e le vie di comunicazione strategiche nei Balcani.

Conseguenze : quattro anni di una guerra atroce fra musulmani, serbi e croati.

7. Jugoslavia (1999)

La menzogna : i serbi commettono un genocidio sugli albanesi del Kosovo.

La verità : fu un'invenzione della NATO, come venne in seguito ammesso dal portavoce ufficiale Jamie Shea.

Lo scopo : imporre il predominio della NATO sui Balcani, installare una base militare americana nel Kosovo. Cosa che è avvenuta. La più grande base americana fuori

dagli USA. Camp Bonsteel che non è aperto alle ispezioni del CPI (Comitato per la prevenzione della tortura) il quale ha il DIRITTO di visitare tutti i luoghi di detenzione degli stati del Consiglio d'Europa.

Conseguenze : migliaia di vittime per i bombardamenti della NATO. Pulizia etnica nel Kosovo da parte dell'Ushtria Çlirimtare e Kosovës, l'esercito di liberazione del Kosovo, che godeva della protezione della NATO.

8. Afganistan (2001)

La menzogna : Il presidente americano George Bush voleva vendicare gli attentati del 11 settembre 2001 e catturare Osama Bin Laden, ex amico degli Stati Uniti e ora sanguinario capo di al Qaeda.

La verità : non esisteva nessuna prova del coinvolgimento di al Qaeda e di Bin Laden negli attentati dell'11 settembre. Secondo i "cospirazionisti" si sarebbe addirittura trattato di attentati organizzati dai servizi segreti americani.

Lo scopo : controllare militarmente il centro strategico dell'Asia, costruire un gasdotto per il controllo dell'approvvigionamento energetico nell'Asia del sud.

Conseguenze : occupazione territoriale di lunga durata e un forte aumento della produzione e del traffico di oppio.

9. Irak (2003)

La menzogna : il presidente iracheno Saddam Hussein possedeva armi di distruzione di massa, come affermò il generale Colin Powell alle Nazioni Unite, avvalorando la sua tesi con una provetta contenente una pericolosa sostanza sequestrata ai laboratori iracheni. Borotalco!!!

La verità : il governo di Washington aveva ordinato di falsificare dei documenti (il caso Libby) o di fabbricarne.

Lo scopo : controllare il petrolio iracheno e di conseguenza gli acquirenti : Cina, Europa, Giappone, ...

Conseguenze : per l'Irak iniziò un lungo periodo di guerra civile; le armi sperimentali e i missili all'uranio hanno fatto più danni genetici della bomba di Hiroshima.

10. Libia (2011)

La menzogna : il colonnello libico Muammar Gheddafi vuole massacrare la popolazione di Bengasi. Un intervento militare occidentale è necessario per evitare un bagno di sangue nel paese. Il presidente americano Barack Obama e quello francese Nicolas Sarkozy lanciano la guerra contro la Libia violando la risoluzione 1973 delle Nazioni Unite.

La verità e lo scopo : il controllo del petrolio e delle società petrolifere del paese, la fine del primo satellite africano RASCOM 1, fermare il Fondo monetario africano, creare una base militare di Africom in Libia, uccidere Muammar Gheddafi. E NOVE!!!!

Conseguenze : quasi 50'000 libici uccisi dai raid aerei della NATO.

E arrivando a oggi...

1. Lo Stato di Israele è stato creato quale reazione del genocidio contro gli ebrei negli anni 1940-1945.

E' totalmente falso, sostiene Collon. Si tratta di un progetto coloniale che era stato deciso al Congresso di Basilea nel 1897.

Il movimento nazionalista ebreo aveva deciso già a quel tempo di colonizzare la Palestina.

La creazione di Israele è stata un progetto iscritto in un'epoca in cui le potenze coloniali europee si dividevano l'Africa come un pezzo di torta ed erano interessate ad avere dei coloni anche nel bel mezzo della regione medio orientale.

L'impero britannico in particolare, avendo interesse a indebolire l'Egitto e a controllare il Canale di Suez, la via verso la lucrosa colonia delle Indie. Agli Stati Uniti

invece interessava avere nella regione una sorta di “poliziotto” che controllasse i suoi interessi, in particolare quelli legati al petrolio. Ricorda qualcosa?

2. Gli ebrei erano tornati nella terra da cui erano stati cacciati dall'impero romano nel 70 d.C.

Anche questo, secondo Collon, non è vero. Lo storico Shlomo Sand ha intervistato diversi archeologi israeliani secondo i quali non vi era stato alcun esodo. E dunque nessuna necessità di ritorno. Naturalmente, nel corso dei secoli in quelle terre vi sono state delle invasioni, delle migrazioni, degli incroci di razze, ma in genere le popolazioni residenti non si sono mosse.

Il che ha due conseguenze : la prima è che i discendenti degli ebrei del tempo di Gesù sono i palestinesi che vivono oggi nella regione. La seconda è che se le persone non si sono spostate, chi sono quelli che dicono di voler tornare nella loro terra?

Sono ebrei convertiti, provenienti da diverse regione europee e dall'Africa del nord.

Come sostiene Shlomo Sand, non esiste un “popolo ebreo” : non c'è una storia comune, mancano una lingua e una cultura comuni. C'è solo una religione e la religione non è un popolo.

3. La colonizzazione della Palestina non è grave, perché la Palestina è un deserto, una terra senza abitanti.

Anche questa è una menzogna. Già i testimoni nel 19°esimo secolo dicevano che la Palestina era una terra ricca in grano, con vaste zone coltivate e esportazioni verso la Francia, soprattutto di olio, sapone e arance.

D'altronde, quando i coloni ebrei vogliono installarsi in Palestina a partire dal 1920, i palestinesi rifiutano di cedere le loro terre, con una conseguenza di rivolte, scioperi generali e manifestazioni.

4. C'erano dei palestinesi in quelle terre, ma se ne erano andati di loro spontanea volontà.

Falso anche questo, eppure per molti anni la gente lo ha creduto. Poi sono arrivati alcuni storici israeliani, fra cui Morris, Pappe e altri, i quali hanno detto che i palestinesi avevano lasciato il loro paese perché erano stati cacciati con la violenza, attraverso espulsioni sistematiche.

5. Israele è l'unica democrazia nel Medio Oriente, è uno Stato di diritto e per questo va difeso.

Secondo Collon, Israele non è uno Stato di diritto. E' l'unico Stato al mondo dove la Costituzione non fissa i limiti del territorio.

In tutti gli altri paesi i limiti territoriali sono chiaramente definiti. Israele non lo fa, perché è un progetto di espansione senza limiti.

Il colonialismo praticato da Israele è la negazione stessa della democrazia.

6. Gli Stati Uniti sostengono Israele perché vogliono proteggere la democrazia in Medio Oriente.

Una protezione che viene assicurata con oltre 3 miliardi di dollari l'anno in armamenti per l'esercito israeliano.

Quello che interessa gli americani non è tanto la democrazia nel Medio Oriente, quanto piuttosto i giacimenti di petrolio, il controllo "economico" della regione. Un controllo che possono esercitare attraverso Israele e per questo proteggono lo Stato ebraico, malgrado la politica esercitata dal governo di Tel Aviv violi il diritto internazionale, le convenzioni delle Nazioni Unite e il principio di uguaglianza fra le persone.

7. L'Europa è neutrale e cerca una soluzione fra israeliani e palestinesi.

Falso anche questo, secondo Michel Collon. Innanzitutto perché entità come Lagardère e Dassault, vicine al governo francese, collaborano con l'industria bellica israeliana e inoltre, quando i palestinesi avevano eletto il loro governo, l'Unione europea aveva rifiutato di riconoscerne la legittimità. Inoltre aveva permesso a

Israele il bombardamento della Striscia di Gaza. Dunque, quando Israele bombarda i palestinesi, a bombardare sono anche i vari governi europei.

8. Quando si avanzano queste argomentazioni si viene accusati di antisemitismo.

Una cosa deve essere chiara, precisa Collon : quando si critica il governo di Israele non si è dei razzisti anti-ebrei. Al contrario si critica un governo che nega l'uguaglianza fra le persone. E dunque si vorrebbe veder possibile la pace fra gli ebrei, i cristiani, i laici e i musulmani del Medio Oriente.

9. I palestinesi sono un popolo violento, sono terroristi, ecc.

La vera violenza è il colonialismo, l'esercito d'occupazione israeliano che da 60 anni priva i palestinesi della loro terra e dei loro diritti.

L'esercito israeliano impedisce ai palestinesi di avere una vita normale, con controlli sistematici e decine di check points nelle strade, dove l'attesa per poter passare a volte dura una giornata intera. E' questa la violenza.

Inoltre, va detto che nei suoi testi fondamentali le Nazioni Unite riconoscono ai popoli colonizzati il diritto di resistere con ogni mezzo che ritengono adeguato. La resistenza dei palestinesi è dunque legittima.

10. Il conflitto fra israeliani e palestinesi durerà in eterno perché non sembrano esserci soluzioni.

In realtà una soluzione ci sarebbe. A partire dagli anni 1960, le maggiori organizzazioni palestinesi avevano proposto la creazione di un unico Stato, dove vi sarebbero le stesse regole e gli stessi diritti per ebrei, musulmani, laici e cristiani.

Una soluzione che Israele non ha mai considerato e i palestinesi, nel corso degli anni sono giunti a avanzare una soluzione diversa : il riconoscimento di uno Stato palestinese, sovrano e autonomo. Anche questa è una soluzione che Israele non vuole considerare. Il governo di Tel Aviv non vuole negoziare.

E qui non siamo arrivati a oggi: Bambini uccisi con un colpo preciso alla testa,

Non dimentichiamo che nel 1989, l'allora presidente USA George Bush sr., cercando di risolvere il problema della diffusione del Crack, mostrò in un discorso alla nazione una busta contenente lo stupefacente, dicendo che era stato sequestrato a uno spacciatore davanti alla Casa Bianca. Disse:” *Spacciano davanti alla Casa Bianca...!*”. La storia ha un risvolto curioso: un poliziotto sotto copertura è incaricato di contattare uno spacciatore di sua conoscenze per acquistare crack. Chiama lo spacciatore dicendogli di incontrarlo davanti alla Casa Bianca. Risposta del pusher: “ Dove cazzo è la Casa Bianca?”. Glielo spiega, si incontrano, il poliziotto compra la droga. Il prodotto lo consegna poi ai suoi superiori. Magicamente compare nelle mani del Presidente durante la diretta televisiva. Nessuno spacciava davanti alla Casa Bianca, si è solo voluto far presa sulla popolazione, con una menzogna. Questi i fatti.

P.S. non sono vicino alla religione di qualsivoglia genere, ma una cosa mi ha fatto dire:” si cazzo, qualcuno è uscito dal seminato”. Il Cardinale di Bologna Zuppi ha detto che avrebbe letto i nomi di tutti i Bambini Palestinesi, quelli identificati, morti a Gaza dopo il 7 ottobre 2023 per mano degli assassini nazi-sionisti. lo avrebbe fatto il 14 agosto in quel di Marzabotto (BO), giorno in cui si ricorda il massacro di civili ad opera dei nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. Sì. Ha preso un volume di 500 pagine, ha letto il nome di ogni bambino. Ci sono volute ore, tante, troppe. È la cosa più forte che la chiesa cristiana abbia mai fatto negli ultimi ottant'anni. Forse anche di più...